

IL TRIBUNALE DI ANCONA  
SEZIONE SECONDA CIVILE

Il Giudice Delegato Dr. Giuliana Filippello

Vista la domanda di liquidazione dei beni ai sensi dell'art. 14-ter comma 2 L.3/2012, depositata in data 12.04.2022 da **GIRANI ANDREA (c.f. GRN NDR 84D24 E388M)**;

Vista la documentazione allegata ed esaminate le integrazioni depositate;

RILEVATO CHE

- a) Il ricorrente, nella sua qualità di debitore in stato di crisi da sovraindebitamento, non è soggetto fallibile, avendo assunto obbligazioni in proprio anche se per scopi connessi all'attività imprenditoriale o professionale;
- b) Inoltre, ai sensi dell'art. 7 comma 2 L. 3/2012, non è soggetto, né assoggettabile, a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla suddetta legge, non ha mai fatto prima d'ora ricorso a procedimenti di composizione della crisi, intende fornire tutta la documentazione idonea a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale e non ha compiuto atti in frode ai creditori negli ultimi 5 anni;

PREMESSO CHE

la domanda, corredata della relazione dell'Organismo di Composizione della Crisi (O.C.C.) dott.ssa [redacted] consente di ricostruire le ragioni che hanno portato il sig. Girani Andrea ad assumere le gravose obbligazioni che non è stato poi in grado di adempiere e che lo hanno portato a richiedere l'accesso alla procedura di liquidazione.

In particolare, le cause dell'indebitamento vanno ricercate nel coinvolgimento avuto nell'attività imprenditoriale del padre, di professione geometra, che nel 2004, consigliava il sig. Girani, di effettuare un'operazione immobiliare di acquisto, ristrutturazione e successiva rivendita di un immobile sito a [redacted] in località [redacted] attività per le quali il ricorrente ha contratto più finanziamenti per un totale di [redacted] €;

il mancato successo dell'operazione, legato a fattori esterni alla volontà e al controllo del sig. Girani, ha determinato l'impossibilità dello stesso di pagare i propri debiti;

attualmente, il sig. Girani è impiegato quale lavoratore dipendente e percepisce una retribuzione di € 800,00 mensili (al netto di un pignoramento mobiliare), appena sufficienti a contribuire ai fabbisogni del proprio nucleo, composto dai coniugi e da due figli minori;

il sig. Girani non è proprietario di alcun bene, fatta eccezione per un immobile, il cui valore si stima essere di circa 90.000,00 €, sito a [redacted] e già oggetto di procedura esecutiva, estintasi il 2019 per antieconomicità;

il ricorrente, negli ultimi 5 anni, non ha compiuto atti dispositivi del proprio patrimonio, né deve ritenersi che siano stati posti in essere atti in frode dei creditori;



La proposta avanzata di coprire parte dei debiti accumulati consisterebbe, secondo il ricorrente, nella cessione del complesso immobiliare sito in \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ (identificato al NCEU al fg. \_\_\_\_\_, part. \_\_\_\_\_, subb. \_\_\_\_\_) e il parziale pagamento dei debiti con il ricavato della vendita;

L'OCC ha attestato la fattibilità della liquidazione del patrimonio;

PQM

DICHIARA

Aperta la procedura di liquidazione di tutti i beni di **GIRANI ANDREA (CF. GRN NDR 84D24 E388M)**

NOMINA

Quale liquidatore il avv. VALENTINA PICCINETTI con studio in Ancona;

DISPONE

Che sino al deposito del provvedimento di chiusura della procedura non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

DISPONE

Che a cura del Liquidatore la domanda ed il presente decreto siano pubblicati per estratto sul Registro delle Imprese e sul sito del Tribunale di Ancona e che siano trasmessi ai creditori indicati nella domanda;

ORDINA

La trascrizione del decreto per i beni immobili e per i beni mobili registrati (ove esistenti) a cura del Liquidatore di eventuali beni mobili registrati o immobili che dovessero pervenire nel quadriennio al debitore;

ORDINA

La consegna o il rilascio al Liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio di liquidazione.

Ancona, 19 aprile 2022

Il giudice delegato

Giuliana Filippello

